
Clima: a Milano entrano nel vivo Youth4Climate e Pre-Cop26. In agenda anche due incontri ecumenici promossi dalle Chiese

Giornate “verdi” a Milano, in vista della Cop26, la 26ma Conferenza delle Parti sul cambiamento climatico, che si terrà dal 31 ottobre al 12 novembre a Glasgow. Nel capoluogo lombardo hanno preso avvio due eventi internazionali: Youth4Climate e Pre-Cop26, e in città è presente anche Greta Thunberg, giovane attivista per l’ambiente, che sta mobilitando il mondo giovanile locale. Dal 30 settembre al 2 ottobre Milano ospita dunque il Pre-Cop Summit, riunione ministeriale di 40 Paesi e che ha come obiettivo quello di offrire a Stati, organizzazioni internazionali e Ong la possibilità di avere un confronto informale sugli aspetti chiave del prossimo summit mondiale sul clima. “Nel corso dei giorni della Pre-Cop milanese, diverse associazioni e organizzazioni della società civile faranno sentire la loro voce su questi temi così importanti, e protagonisti saranno soprattutto i giovani”, informa il portale della diocesi ambrosiana. “In questo contesto anche le Chiese cristiane porteranno il loro contributo di riflessione e di preghiera”. In particolare Milano ospiterà alcune iniziative promosse da Climate Justice for All, Commissione globalizzazione e ambiente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia, Consiglio delle Chiese cristiane di Milano, Opera per le Chiese evangeliche metodiste in Italia e Ufficio nazionale per l’ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza episcopale italiana. Venerdì 1° ottobre, alle 18, presso la Chiesa metodista di via Porro Lambertenghi 28, è in programma la tavola rotonda su “Ricucire la Terra: quale compito trasformativo dei cristiani nel tempo del post pandemia?”. Sabato 2 ottobre, alle 18, presso la basilica di Santo Stefano (piazza Santo Stefano), la celebrazione ecumenica curata dalla Commissione Jpic del Cccm, con la predicazione di padre Ionut Radu. Prima della celebrazione, alle 16 è in programma un flash-mob promosso dai giovani metodisti in sinergia con giovani di altre confessioni cristiane.

Gianni Borsa